



## LE GUERRE DI TRUMP E IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Sembra paradossale occuparsi in questi momenti della salute del nostro pianeta, ma non bisogna dimenticare che essa è strettamente connessa con l'attività dell'uomo. Nel mese di maggio in Europa non è stato mai così caldo - e sarà sempre peggio. La bolla di aria torrida, che si è abbattuta sull'Europa, ha fatto già undici morti. Anche in Italia in questo mese c'è stato il bollino rosso per quattro città. Dalla penisola iberica a quella greca, dall'Italia ai Paesi Bassi, si è trattato di un fenomeno inedito: "*fenomeni simili sono più tipici nel mese di luglio*", spiega il meteorologo Carlo Cacciamani.

\*\*\*

### Catastrofi naturali in un paese fragile

Il Natural Risk Index fotografa un paese ad alta vulnerabilità. Il rischio segue la ricchezza: le più esposte sono Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. "*Avremo ondate di calore sempre più frequenti*" per Carlo Buontempo, il direttore del **Climate Change Service** di Copernicus, che sarà al Festival di **Green&Blue**, "*la tendenza è chiara. Questo e il prossimo anno rischiano di essere i più caldi*". Lo scioglimento dei ghiacci è uno dei problemi indotti dal cambiamento climatico, in posti molti vicini a noi, come ad esempio le Alpi.

\*\*\*



\*\*\*

Pure l'UE diventa negazionista: "*quando la transizione ecologica*" costituiva il nucleo del tentativo europeo di superare la crisi e rilanciare lo sviluppo puntando sulle "*tecnologie verdi*", Mario Draghi riceveva a Milano Greta Thunberg riconoscendo che la transizione ecologica non è una scelta, ma una necessità. Sempre Draghi aggiungeva che "*abbiamo solo due possibilità: o affrontiamo adesso i costi di questa transizione o agiamo dopo, il che vorrebbe dire pagare il prezzo molto più alto di un disastro climatico*".

\*\*\*

Le guerre scatenate in questi ultimi anni dall'impero statunitense hanno ripreso ad avvelenare le comunità su scala globale, e tutto questo al servizio dell'insaziabile brama di risorse del capitalismo che mette in discussione ogni forma di vita sul nostro pianeta – il quale rischia di diventare inabitabile.

\*\*\*

L'esercito statunitense è il più grande consumatore di combustibili fossili del

pianeta, con un consumo di quasi 270.000 barili di petrolio al giorno, pari a 55.000.000 di tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno. Il Dipartimento della Difesa USA (ora Dipartimento della Guerra) ha dichiarato di scaricare nell'ambiente 12,7 tonnellate di rifiuti tossici ogni anno negli Stati Uniti, senza contare le basi all'estero, e le migliaia di sostanze chimiche non dichiarate.

\*\*\*

Negli ultimi mesi il legame tra l'imperialismo USA e la crisi climatica è stato sempre più evidente per le innumerevoli guerre illegali promosse dal Presidente USA per riaffermare il suo potere mondiale. Ripetendo, Trump, che non esiste una crisi climatica e che si tratta di fenomeni naturali, senza alcun rapporto con l'attività umana.

\*\*\*

Secondo l'Agenzia europea per l'ambiente, un decesso su otto nell'UE e nel Regno Unito è legato a problemi ambientali. Nel rapporto steso dall'Agenzia, **le persone più povere** sono esposte in modo sproporzionato all'inquinamento dell'aria e alle intemperie estreme, comprese le ondate di calore e il freddo estremo. *"Tutti devono capire che prendendoci cura del nostro pianeta non stiamo solo salvando gli ecosistemi, ma anche le vite soprattutto quelle più vulnerabili"* dichiara il Commissario europeo all'Ambiente.

\*\*\*



\*\*\*

*"Le guerre di Trump e Netanyahu, in Iran", scrive **Greenpeace**, "stanno portando di nuovo alle stelle i prezzi del petrolio e del gas, con conseguenze sul costo dei trasporti e delle bollette. Ogni nuovo conflitto ci ricorda quanto siamo ancora dipendenti dal petrolio e del gas" mentre abbiamo bisogno di pace e di puntare con convinzioni sulle energie rinnovabili. La guerra in Iran deve finire, al più presto, prima che abbia conseguenze più gravi sulla popolazioni iraniana e sull'economia mondiale.*

**Giugno 2026**

**Avv. Eugenio Oropallo**